

SODALIS CSVS
PROT. N. 030/11
DEL 03-08-2011

Protocollo d'Intesa
tra Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana
e Sodalys CSVS - Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (CARISAL) C.F. n. 95032190654 - nella persona del suo rappresentante legale Domenico Credendino, nato a Napoli il 30 luglio 1962 e domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Carisal in Via Bastioni n.14/16 - 84122 Salerno;

e

Sodalys CSVS - Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno C.F. n. 91036230653 - nella persona del suo rappresentante legale Agostino Braca nato a Salerno il 28 giugno 1959 e domiciliato per la carica presso la sede di Sodalys CSVS, corso Vittorio Emanuele 58, 84122 Salerno

di seguito congiuntamente indicati come "le Parti"

PREMESSO CHE

La Fondazione CARISAL è un'organizzazione non profit che non persegue obiettivi di lucro, ma allo stesso tempo è orientata alla redditività del patrimonio, allo scopo di investire i proventi in iniziative di sviluppo finalizzate alla crescita del territorio della provincia di Salerno, grazie anche all'attivazione di sinergie con Enti locali e Istituzioni scientifiche ed economiche nazionali e internazionali.

L'Associazione Sodalys CSVS è riconosciuta quale Centro Servizi per il Volontariato di Salerno e provincia ai sensi del D. Lgs 117/17 e che svolge attività di promozione e qualificazione del volontariato in tutto il territorio provinciale.

I Centri di Servizio al Volontariato devono, in coerenza con il Codice del Terzo Settore, organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di autonomia ed indipendenza delle organizzazioni di volontariato e di tutti gli altri enti del Terzo settore con il divieto di erogare direttamente in denaro le risorse ad essi provenienti dal fondo unico nazionale, di seguito FUN nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano il seguente Protocollo d'Intesa.

Art. 1 Oggetto del Protocollo d'Intesa

Le considerazioni e le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Il Protocollo d'Intesa ha come oggetto lo sviluppo di una collaborazione, tra la Fondazione Carisal e Sodalys Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno, finalizzato alla diffusione e all'applicazione dei principi contenuti nell'art. 63 del Codice del Terzo settore

Decreto Legislativo 117 del 2 Luglio 2017, nonché a favorire lo sviluppo di attività e strumenti efficaci a beneficio della comunità.

Art. 2 - Destinatari

I Destinatari saranno il mondo associativo del Terzo Settore salernitano, i componenti la comunità locale. Altri destinatari, saranno eventualmente individuati successivamente.

Art. 3 - Modalità di attuazione

Le Parti si impegnano a stimolare e favorire forme di coinvolgimento più ampie di sviluppo del benessere sociale attraendo tutti gli attori interessati per porre in essere iniziative comuni di promozione della crescita della cultura della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva.

Art. 4 - Azioni/Servizi e Progetti

Le aree della cooperazione includeranno i servizi seguenti, che rientrano all'interno della vocazione specifica di entrambi i soggetti e sono frutto di un interesse comune riconosciuto:

1. servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale anche attraverso eventi specifici, promossi dalla Fondazione Carisal e Sodalìs CSVS;
2. attività per promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, anche attraverso progetti congiunti;
3. servizi di comunicazione finalizzati a: incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato del Terzo settore, alla Pubblica amministrazione e al mondo profit; a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni soprattutto attraverso la promozione e partecipazione a bandi pubblici - regionali, nazionali ed europei - e privati;
4. servizi che favoriscano ricerca e documentazione, da mettere a disposizione delle Istituzioni territoriali locali e il mondo associativo e imprenditoriale, banche dati e conoscenze sui bisogni sociali relativi al contesto territoriale, sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;
5. Altre attività considerate coerenti con i contenuti della mutua collaborazione e che potranno concretizzarsi in incontri e corsi a carattere formativo e seminariale, inerenti ai temi del volontariato e del terzo settore, e più in particolare al tema "Giovani e Volontariato".

Art. 5 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni fornite da ambo le Parti, dovranno essere considerate di carattere strettamente confidenziale, esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite anche nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (L.675/96 e successivi provvedimenti).

Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare opportune misure per mantenere circoscritte nel proprio ambito le informazioni e documentazioni ottenute dalle altre Parti, di conseguenza, si impegna a non divulgare e a non permettere che altri divulgino tali documentazioni e/o



informazioni senza l'esplicito consenso, di volta in volta espresso per iscritto dalla Parte che le ha fornite, salvo per quanto deve essere necessariamente comunicato a terzi per la realizzazione delle attività e fatti salvi eventuali obblighi derivanti da leggi e regolamenti. L'obbligo di riservatezza di cui sopra non si applica alle informazioni che siano, o divengano, di dominio pubblico per cause di cui la Parte non sia responsabile o che la stessa dimostri di aver acquisito legittimamente da terzi.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE G.D.P.R. artt. 13 e 14.

Art. 7 - Impegni finanziari

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede impegni finanziari da parte dei sottoscrittori. Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo dovrà essere convenuta di comune accordo e per iscritto tra le Parti.

Art. 8 - Durata del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata annuale a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, e potrà essere rinnovato alla scadenza per la medesima durata con esplicito accordo tra le parti. Il presente Protocollo può essere modificato o integrato in qualsiasi momento: è fatta salva la facoltà di recesso in ogni momento da comunicare all'altra parte a mezzo raccomandata a/r entro la data di scadenza prevista (oppure con preavviso di giorni 15).

Art.9 - Controversie

Nell'ipotesi dell'insorgere di controversie in dipendenza del presente Protocollo d'Intesa, esse saranno composte bonariamente se possibile; diversamente sarà esclusivamente competente il foro di Salerno.

Art. 10 – Referenti del Protocollo d'intesa sono:

Per la Fondazione
Cassa di Risparmio Salernitana

IL PRESIDENTE

Domenico Credendino

Per Sodalis CSVS - Centro Servizi
per il Volontariato della provincia
di Salerno

IL PRESIDENTE

Agostino Braca

Salerno, 30 luglio 2021.